

TEP SERVICES SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02199980349
Numero Rea	PARMA218652
P.I.	02199980349
Capitale Sociale Euro	228.563,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	452010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TEP S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TEP S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.000	14.000
II - Immobilizzazioni materiali	47.516	13.146
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	54.516	27.146
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	403.771	367.394
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.094	2.191.225
Totale crediti	1.855.094	2.191.225
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	472.630	407.138
Totale attivo circolante (C)	2.731.495	2.965.757
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.786.011	2.992.903

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	228.563	228.563
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.666	14.014
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	373.654	266.253
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.378	113.053
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	681.261	621.883
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	116.320	145.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	955.979	948.086
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.032.451	1.277.934
Totale debiti	1.032.451	1.277.934
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.786.011	2.992.903

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.666.566	4.575.079
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	238.056	265.490
Altri	144.858	50.923
Totale altri ricavi e proventi	382.914	316.413
Totale valore della produzione	5.049.480	4.891.492
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.496.465	1.382.222
7) per servizi	1.511.257	1.423.276
8) per godimento di beni di terzi	92.663	90.360
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.204.292	1.243.927
b) oneri sociali	398.378	396.248
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	217.479	207.672
c) Trattamento di fine rapporto	105.930	105.828
e) Altri costi	111.549	101.844
Totale costi per il personale	1.820.149	1.847.847
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.550	9.420
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000	7.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.550	2.420
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.550	9.420
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.836	-24.297
14) Oneri diversi di gestione	33.263	17.163
Totale costi della produzione	4.976.183	4.745.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.297	145.501
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	166	2.261
Totale proventi diversi dai precedenti	166	2.261
Totale altri proventi finanziari	166	2.261
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	166	2.261
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	73.463	147.762
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	14.085	34.709

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.085	34.709
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	69.378	113.063

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile con alcune integrazioni per una maggiore chiarezza espositiva.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Tep Services S.r.l. si occupa della manutenzione di mezzi di trasporto, quasi esclusivamente nei confronti della controllante Tep S.p.A., quest'ultima partecipata pariteticamente dal Comune e dalla Provincia di Parma, gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma (il "Servizio di TPL") avendo vinto la gara di aggiudicazione del servizio nel 2004. A fine 2015 la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio TPL nel bacino della provincia di Parma per la durata di nove anni. La gara, conclusasi nel 2017, ha visto l'aggiudicazione ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.. Tep ha fatto ricorso ottenendo l'annullamento della gara prima dal TAR di Parma nell'ottobre 2017 e poi, in via definitiva, dal Consiglio di Stato il 3 settembre 2018.

SMTP, in attesa di definire le strategie future con gli enti locali competenti, ha prorogato il vigente contratto di servizio di TPL con l'attuale gestore Tep S.p.A. fino al 31 dicembre 2020. Di conseguenza, Tep ha provveduto a prorogare, alle medesime condizioni, il contratto per il servizio di manutenzione del proprio parco mezzi in essere con Tep Services al 31 dicembre 2019. La proroga di un anno anziché due è dettata dall'esigenza di operare una revisione dei processi organizzativi di Tep Services per ridurre i costi e ridefinire il contratto in essere con Tep S.p.A..

In conclusione, gli Amministratori, pur in uno scenario di generale incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio TPL gestito da Tep S.p.A., hanno redatto il Bilancio d'Esercizio applicando i principi contabili propri di una società in condizioni di funzionamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, trattasi di software in licenza d'uso ammortizzato in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Mobili e arredi: 12%
- Hardware: 20%
- Attrezzatura officina: 10%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del Gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 54.516 (€ 27.146 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.002	33.170	73.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.002	20.024	46.026
Valore di bilancio	14.000	13.146	27.146
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	38.980	38.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	60	60
Ammortamento dell'esercizio	7.000	4.550	11.550
Totale variazioni	-7.000	34.370	27.370
Valore di fine esercizio			
Costo	40.002	71.750	111.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.002	24.234	57.236
Valore di bilancio	7.000	47.516	54.516

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.000 (€ 14.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.002	35.000	40.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.002	21.000	26.002
Valore di bilancio	0	14.000	14.000
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	7.000	7.000
Totale variazioni	0	-7.000	-7.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.002	35.000	40.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.002	28.000	33.002
Valore di bilancio	0	7.000	7.000

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 47.516 (€ 13.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.676	7.494	33.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.122	6.902	20.024
Valore di bilancio	12.554	592	13.146
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	38.980	0	38.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	60	0	60
Ammortamento dell'esercizio	4.362	188	4.550
Totale variazioni	34.558	-188	34.370
Valore di fine esercizio			
Costo	64.256	7.494	71.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.144	7.090	24.234
Valore di bilancio	47.112	404	47.516

Tra gli acquisti dell'esercizio si segnala un ponte sollevatore a sei colonne per euro 29.250.

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 403.771 (€ 367.394 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono costituite, per la maggior parte, da ricambi degli autobus e dei filobus della controllante Tep S.p.A., giacenze che hanno un assorbimento molto lento, funzionale al contratto di manutenzione in essere con Tep S.p.A.

Si è proceduto, pertanto, negli anni, a stanziare un fondo obsolescenza che viene portato a diretta riduzione della voce ricambi. Nel 2018 tale fondo, pari a euro 420.000 al 31 dicembre 2017, è stato utilizzato per euro 47.213 per stralciare ricambi relativi a tipologie di autobus alienati o demoliti nell'anno dalla controllante e non più utilizzabili su altri mezzi. A fine esercizio il fondo residuo è pari a euro 372.787.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali
Lubrificanti	14.411	14.603
Pneumatici	57.104	57.104
Ricambi e materiale a scorta	295.879	332.064
Totale	367.394	403.771

Crediti - Distinzione per scadenza e per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.100	-20.743	59.357	59.357
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.713.482	-288.979	1.424.503	1.424.503
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.583	-20.507	141.076	141.076
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	236.060	-5.902	230.158	230.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.191.225	-336.131	1.855.094	1.855.094

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.357	59.357
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.424.503	1.424.503
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.076	141.076
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	230.158	230.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.855.094	1.855.094

Il credito verso clienti è esposto al netto del fondo, pari ad euro 25.000, ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità di alcuni crediti in essere.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 472.630 (€ 407.138 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	406.469	65.228	471.697
Denaro e altri valori in cassa	669	264	933
Totale disponibilità liquide	407.138	65.492	472.630

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 681.261 (€ 621.883 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	228.563	0
Riserva legale	14.014	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	266.254	0
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	266.253	0
Utile (perdita) dell'esercizio	113.053	-113.053
Totale Patrimonio netto	621.883	-113.053

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		228.563
Riserva legale	5.652		19.666
Altre riserve			
Riserva straordinaria	107.401		373.655
Varie altre riserve	0		-1
Totale altre riserve	107.401		373.654
Utile (perdita) dell'esercizio	0	59.378	59.378
Totale Patrimonio netto	113.053	59.378	681.261

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	228.563			0	0	0
Riserva legale	19.666		B	0	0	0
Riserve statutarie	0		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	373.655		A,B,C	373.655	0	0
Varie altre riserve	-1			-1	0	0
Totale altre riserve	373.654			373.654	0	0
Totale	621.883			373.654	0	0
Residua quota distribuibile				373.654		

Legenda: A:
per aumento di
capitale **B:** per
copertura
perdite **C:** per
distribuzione ai
soci **D:** per altri
vincoli
statutari **E:**
altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 116.320 (€ 145.000 nel precedente esercizio).

Per far fronte alle coperture economiche in vista di un futuro rinnovo del CCNL, scaduto al 31 dicembre 2017, la Società ha ritenuto congruo accantonare un fondo pari a euro 13.000, basando la stima sia sugli aumenti riconosciuti nel precedente contratto sia sulla vicinanza temporale dalla scadenza dello stesso. A Conto Economico l'accantonamento è appostato in B 9) e).

Il fondo spese future è stato rilasciato per euro 41.680 in seguito alla conclusione, avvenuta dopo la chiusura del Bilancio, del contenzioso con un precedente fornitore. Infatti, con atto transattivo firmato nel febbraio 2019 la Società ha visto riconosciute le proprie ragioni ottenendo euro 40.000 a saldo integrale della vertenza, contabilizzati al 31 dicembre 2018, mantenendo a fondo esclusivamente le somme stimate a copertura delle spese legali a proprio carico.

Il fondo oneri di personale è costituito a copertura degli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti per l'anno 2018; a Conto Economico l'accantonamento è appostato in B 9) e) con un valore stimato pari all'utilizzo per l'esercizio precedente.

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	50.000	0	41.680	8.320
> Fondo Spese future	50.000	0	41.680	8.320
- Fondi oneri	95.000	13.000	95.000	108.000
> Fondo rinnovo CCNL	0	13.000	0	13.000
> Fondo oneri di personale	95.000	95.000	95.000	95.000
Totale fondi	145.000	108.000	136.680	116.320

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 955.979 (€ 948.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Previdenza complementare	Valore di fine esercizio
TFR	948.086	105.930	-71.712	-26.325	955.979

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza e per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	809.707	-220.169	589.538
Debiti verso controllanti	186.286	16.132	202.418
Debiti tributari	30.470	2.051	32.521
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	68.603	-5.466	63.137
Altri debiti	182.868	-38.031	144.837
Totale	1.277.934	-245.483	1.032.451

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	809.707	-220.169	589.538	589.538
Debiti verso controllanti	186.286	16.132	202.418	202.418
Debiti tributari	30.470	2.051	32.521	32.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.603	-5.466	63.137	63.137
Altri debiti	182.868	-38.031	144.837	144.837
Totale debiti	1.277.934	-245.483	1.032.451	1.032.451

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	32
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	39

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile e la revisione legale:

	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	40.289	5.200	4.551

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le operazioni realizzate con parti correlate, riportate nella tabella sottostante, sono state regolate alle normali condizioni di mercato.

	Ricavi anno corrente	Costi anno corrente	Crediti anno corrente	Debiti anno corrente
Tep S.p.A.	4.641.532	263.561	1.424.503	202.418
Officina Bolzoni S.r.l.	3.757	16.199	398	10.182
Centro riparazione veicoli ind. S.r.l.	125	78.263	0	28.005

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati evidenziati nel paragrafo relativo ai fondi rischi e oneri e riguardano la chiusura di un contenzioso con un precedente fornitore.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 22-sexies del codice civile, l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la scrivente fa parte è Tep S.p.A., con sede legale in via Taro 12 a Parma.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Tep S.p.A., con sede legale in via Taro 12 a Parma.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Tep S.p.A., ovvero quello al 31/12/2017.

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	15.540.932
C) Attivo circolante	32.187.574
D) Ratei e risconti attivi	499.288
Totale attivo	48.227.794
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	7.747.000
Riserve	11.610.395
Utile (perdita) dell'esercizio	2.879.453
Totale patrimonio netto	22.236.848
B) Fondi per rischi e oneri	2.215.106
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.999.410
D) Debiti	10.092.151
E) Ratei e risconti passivi	7.684.279
Totale passivo	48.227.794

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	
A) Valore della produzione	52.055.440
B) Costi della produzione	48.434.392
C) Proventi e oneri finanziari	5.629
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	747.224
Utile (perdita) dell'esercizio	2.879.453

In merito ai rapporti intercorsi con Tep S.p.A. precisiamo che attualmente sono in corso con la controllante i seguenti contratti.

1 - Contratto con il quale Tep S.p.A. ha concesso in affitto a Tep Services S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'officina per la manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto.

Il contratto con decorrenza 01/01/2002 e termine il 31/12/2007 è stato automaticamente rinnovato per ulteriori sei anni a tutto il 31/12/2013. In data 27 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo contratto di affitto

con decorrenza dal 01/01/2014 fino al 31/12/2019, eventualmente prorogabile con l'assenso di entrambe le parti.

Il canone di affitto per l'esercizio 2018 è pari ad euro 91.083

2 - Contratto di appalto del servizio di manutenzione degli autobus e filobus di Tep S.p.A. con il quale Tep Services S.r.l. si è obbligata a prestare a favore della controllante un servizio completo di manutenzione globale dei veicoli.

Detto contratto in scadenza al 31/12/2007 è stato prorogato a tutto il 31/12/2008 e, in data 16 marzo 2009, rinnovato fino al 31/12/2014. In data 23 febbraio 2015 è stato prorogato al 31/12/2015 e poi ancora più volte fino al 31/12/2019. Il corrispettivo per tali prestazioni viene annualmente calcolato in base ai Km percorsi dai veicoli di Tep S.p.A.. La manutenzione dei veicoli di Tep S.p.A. costituisce l'unica attività svolta da Tep Services S.r.l., fatta eccezione per un'attività del tutto marginale di manutenzione di automezzi di terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.:

la Società, avendo la forma giuridica di S.r.l., non può possedere azioni proprie e non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni della società controllante Tep S.p.A., anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2018.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	227.835	Contributo rinnovo CCNL-legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Ministero del lavoro	16.124	Rimborso maggiori oneri di malattia-art.1 co.273 legge 266/2005
	Totale	243.959	

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio, pari ad euro 59.378 come segue:

euro 2.969 a riserva legale;

euro 56.409 a riserva straordinaria.

Parma, 27 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Valeria Sghedoni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci di TEP SERVICES S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP SERVICES S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 11 aprile 2019

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Socio



via Taro n. 12 - Parma
Capitale sociale di euro 228.563,00, interamente versato
Registro imprese di Parma n. 02199980349- rea n. 218652
Partita iva 02199980349

**Relazione del Collegio Sindacale
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
e sull'attività svolta**

All'Assemblea dei soci della TEP SERVICES s.r.l.

Premessa

Questo Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci il 14 dicembre 2018, è subentrato al Sindaco unico, dott. Stefano Isola, in pari data.

Nel seguito farà dunque riferimento prevalente all'attività svolta dal Sindaco unico nel corso dell'esercizio, come rilevata dall'esame dei verbali trascritti e da approfonditi colloqui informativi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, codice civile

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'organo di controllo ha acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal suo presidente, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai soggetti, anche esterni, responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio espone un utile netto di 59.378 euro e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati, espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA'	
immobilizzazioni nette	54
attivo circolante	2.732
TOTALE ATTIVITA'	2.786

PASSIVITA'	
patrimonio netto	681
(di cui) risultato dell'esercizio	59
fondo TFR	956
altri fondi	116
debiti	1.033
TOTALE PASSIVITA'	2.786

CONTO ECONOMICO	
ricavi della gestione caratteristica	4.919
costi della produzione	4.976
differenza	- 57
proventi straordinari	130
risultato prima delle imposte	73
imposte dirette	14
risultato dell'esercizio	59

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere positivo per euro 25.109,00. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e presa visione della relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Parma, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale:

Nicola Bianchi

Mariagerolama Marrazzo

Germanio Rossi